



COMUNE DI PALERMO

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE

URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE

Ufficio Città Storica

Foro Umberto I, 14

Tel. 091 7406802 - mail: cittastorica@comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI

PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI TRIBUNE TELESCOPICHE

AUTOMATICHE E MANIGLIONI ANTIPANICO

IMPORTO A BASE D'ASTA €133.00,00 OLTRE IVA

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto, indetto dall'Ufficio CITTA' STORICA del Comune di Palermo, di seguito denominato AMMINISTRAZIONE, ha per oggetto la fornitura, il trasporto ed il montaggio di tribune telescopiche nel Padiglione n. 18 denominato "Perriera" e nel Padiglione n. 3 denominato "Spazio Tre Navate" presso i Cantieri Culturali alla Zisa della Città di Palermo, nonché la fornitura trasporto e montaggio di n. 2 maniglioni antipanico da collocare presso il Padiglione 18 "Perriera".

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad **Euro 133.000,00** (Euro *centotrentatremila /00*) oltre **IVA**. Le attrezzature da fornire dovranno avere le caratteristiche tecniche ed estetiche indicate nel presente Capitolato d'Oneri pubblicato sul sito www.comune.palermo.it unitamente al bando di gara.

La ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura e la posa in opera dei materiali di cui al presente appalto.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI VARI CORPI ED OPERE DA FORNIRE

Le forniture che formano oggetto del presente appalto, sono:

1- CANTIERI CULTURALI DELLA ZISA - Padiglione n. 18 - "Perriera"

Fornitura con montaggio di **tribuna telescopica** automatica estraibile con n. 2 scale di smistamento poste ai lati dei gradoni per un totale **n°80 posti** (disposizione dei posti a scelta del committente); l'intera struttura dovrà essere rispondente alla normativa vigente al momento della fornitura in materia di sicurezza ed antincendio, ed avente le seguenti caratteristiche:

- struttura portante in acciaio calcolata per carichi minimi di 500 kg/mq (come da legge ministeriale) realizzata da trave in profilato chiuso sez. mm 120x60x3; Braccetti a mensola, come elementi di sostegno del piano di calpestio in profilato sez. mm 40x40x2 e mm 60x40x2, posti ad interasse max cm 70, saldati tra la trave principale e quella secondaria; Sistema di scorrimento delle file della tribuna ottenuto mediante la separazione di un elemento dall'altro con speciali guide e cuscinetti a sfera autolubrificanti. Sistema di parallelismo ottenuto attraverso guide e carrelli poste sotto i tralicci portanti. Ruote in poliammide con cuscinetti a sfere, di diam. mm 100. Piano di calpestio in compensato multistrato ignifugo rivestito da moquette o linoleum a scelta del committente. Spessore mm 18; Parapetti finali e sponde realizzati in profilo tubolare con altezza da piano di calpestio non inferiore a cm 100. Le sponde dovranno essere del tipo ribaltabile, integrandosi con la tribuna quando chiusa.

Automazione elettrica per l'apertura/chiusura delle tribune effettuata mediante gruppo di n. 2 motoriduttori, avvolgitori automatici, alberi di trasmissione con supporti, speciali ruote trainanti in gomma superelastica (antitraccia), quadro di comando, pulsantiera esterna, avvisatore acustico e luminoso di movimento in corso. Luce segnapasso posizionata su ogni alzata delle scale di smistamento, realizzata a mezzo fonti luminose a LED a bassa tensione, incluse nella presente fornitura. Alimentazione a mezzo cavetti montati a ghirlanda per permettere l'agevole scorrimento dei fili. I materiali e le strutture devono rispondere ai requisiti: European Norm EN 13200, D.M. 18/03/96, D.M. 19/08/96, D.M. 09/01/96 D.M. 16/01/96, UNI 9217, UNI 9217 parte 3.a, UNI 9931 e comunque secondo la vigente normativa al momento della presentazione dell'offerta.

Posto a sedere costituito da seduta e schienale realizzati in polipropilene ignifugo di adeguato spessore tale da costituire una struttura scatolare chiusa per resistere alle sollecitazioni del caso nel rispetto della vigente normativa. La seduta sarà fissata al gradone e lo schienale dovrà essere richiudibile automaticamente. Altresì il posto a sedere dovrà essere comprensivo di fodere in tessuto tipo Trevira ignifugo. Inoltre la fodera dovrà essere dotata di imbottitura in poliuretano facilmente applicabile per esempio mediante velcro al fine di consentirne un'agevole manutenzione. E' richiesta inoltre apposita tasca per l'inserimento della piastrina numerata - Certificate classe 1M di reazione al fuoco. Compresa la fornitura di teli laterali in velluto ignifugo classe 1M di reazione al fuoco nei colori a scelta della committenza.

Compreso altresì le opere provvisorie, quali ponteggi, trabattelli e/o sistemi equivalenti necessari per la posa e/o il montaggio; comprese le opere murarie eventualmente necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

2 – CANTIERI CULTURALI DELLA ZISA - Padiglione n. 3 "Spazio Tre Navate"

Fornitura con montaggio di tribuna telescopica automatica estraibile con n. 2 scale di smistamento poste ai lati dei gradoni per un totale **n° 140 posti** (disposizione dei posti a scelta del committente); l'intera struttura dovrà essere rispondente alla normativa vigente al momento della fornitura in materia di sicurezza ed antincendio ed avente le seguenti caratteristiche:

- struttura portante in acciaio calcolata per carichi minimi di 500 kg/mq (come da legge ministeriale) realizzata da trave in profilato chiuso sez. mm 120x60x3; Braccetti a mensola, come elementi di sostegno del piano di calpestio in profilato sez. mm 40x40x2 e mm 60x40x2, posti ad interasse max cm 70, saldati tra la trave principale e quella secondaria; Sistema di scorrimento delle file della tribuna ottenuto mediante la separazione di un elemento dall'altro con speciali guide e cuscinetti a sfera autolubrificanti. Sistema di parallelismo ottenuto attraverso guide e carrelli poste sotto i tralicci portanti. Ruote in poliammide con cuscinetti a sfere, di diam. mm 100. Piano di calpestio in compensato multistrato ignifugo rivestito da moquette o linoleum a scelta del committente. Spessore mm 18; Parapetti finali e sponde realizzati in profilo tubolare con altezza da piano di calpestio non inferiore a cm 100. Le sponde dovranno essere del tipo ribaltabile, integrandosi con la tribuna quando chiusa.

Automazione elettrica per l'apertura/chiusura delle tribune effettuata mediante gruppo di n. 3 motoriduttori, avvolgitori automatici, alberi di trasmissione con supporti, speciali ruote trainanti in gomma superelastica (antitraccia), quadro di comando, pulsantiera esterna, avvisatore acustico e luminoso di movimento in corso. Luce segnapasso posizionata su ogni alzata delle scale di smistamento, realizzata a mezzo fonti luminose a LED a bassa tensione, incluse nella presente fornitura. Alimentazione a mezzo cavetti montati a ghirlanda per permettere l'agevole scorrimento dei fili. I materiali e le strutture devono rispondere ai requisiti: European Norm EN 13200, D.M. 18/03/96, D.M. 19/08/96, D.M. 09/01/96 D.M.

16/01/96, UNI 9217, UNI 9217 parte 3.a, UNI 9931 e comunque secondo la vigente normativa al momento della presentazione dell'offerta.

Posto a sedere costituito da seduta e schienale realizzati in polipropilene ignifugo di adeguato spessore tale da costituire una struttura scatolare chiusa per resistere alle sollecitazioni del caso nel rispetto della vigente normativa. La seduta sarà fissata al gradone e lo schienale dovrà essere richiudibile automaticamente. Altresì il posto a sedere dovrà essere comprensivo di fodere in tessuto tipo Trevira ignifugo. Inoltre la fodera dovrà essere dotata di imbottitura in poliuretano facilmente applicabile, per esempio mediante velcro, al fine di consentirne un'agevole manutenzione. E' richiesta inoltre apposita tasca per l'inserimento della piastrina numerata - Certificate classe 1M di reazione al fuoco.

Compresa la fornitura di teli laterali in velluto ignifugo classe 1M di reazione al fuoco nei colori a scelta della committenza.

Compreso altresì le opere provvisorie, quali ponteggi, trabattelli e/o sistemi equivalenti necessari per la posa e/o il montaggio; comprese le opere murarie eventualmente necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

3 - Fornitura e collocazione di **maniglione antipanico** su infisso esistente, dato in opera a perfetta regola d'arte nei colori a scelta del committente; completo di serratura e maniglia esterna, compreso di ogni accessorio, onere e magistero per dare il maniglione perfettamente funzionante.

La tipologia, le dimensioni, le caratteristiche e le finiture dei materiali da fornire dovranno, in ogni caso, corrispondere esattamente a quelle indicate, per ciascun elemento descritto, nel presente Capitolato D'Oneri.

Le misure rappresentate negli allegati elaborati grafici sono solo titolo indicativo.

ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE

Tutti i materiali da fornire e collocare sul sito dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche tecniche ed estetiche per ciascuno di essi descritte all'**art. 2** del presente capitolato.

Per tutti i materiali da trasportare nel sito suindicato dovranno adottarsi tutte le modalità relative alla "buona esecuzione" e "regola d'arte", sotto la costante guida della Direzione dell'esecuzione della fornitura.

Qualora si riscontrino discordanze tra gli elaborati, avrà valore l'elaborato che ne contiene la previsione.

ART. 4 - MODALITA' PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE

Prima dell'installazione di tutti i vari elementi è necessario relazionarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per stabilire l'effettivo posizionamento, al fine di evitare danneggiamenti agli impianti e ai luoghi stessi. Tutte le operazioni derivanti da una non attenta procedura atta a salvaguardare i luoghi e gli impianti esistenti, saranno poste a carico dell'impresa appaltatrice che ne risponderà anche economicamente.

I vari corpi e tutti i materiali oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati e collocati in porto franco di ogni spesa nei spazi indicati al precedente **art. 1** e nelle posizioni indicate dall'Amministrazione, salve diverse disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto all'atto della consegna dei materiali. Eventuali danni subiti dal materiale durante il trasporto, lo scarico ed il montaggio e la posa saranno pertanto a totale carico della ditta appaltatrice la quale dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione delle parti danneggiate o, qualora necessario, dell'intero elemento, su semplice richiesta della Direzione dell'esecuzione del Contratto.

Tutte le forniture e la posa in opera oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite da parte della ditta appaltatrice con la rigorosa osservanza delle condizioni stabilite dal presente Capitolato D'Oneri e delle norme di legge vigenti in materia di pubbliche forniture.

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine perentorio non superiore a gg. 10 lavorativi per l'adempimento. Trascorso il termine prima descritto verrà applicata la penale di cui all'art. 5 in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il prodotto consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame potrà avvenire attraverso l'ausilio di laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

Resta inteso che la collocazione dei materiali dovrà seguire le indicazioni della Direzione dell'esecuzione del Contratto basata anche su priorità derivanti dall'attività di cantiere.

ART. 5 - TEMPO UTILE PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA E PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per ultimare le forniture e la collocazione resta fissato in giorni **12 mesi** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio del contratto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, il diritto di dare la precedenza alla fornitura di determinati materiali rispetto ad altri senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi od accampare diritti per compensi particolari. Il Direttore dell'esecuzione del Contratto potrà disporre la messa in opera delle forniture in tempi diversi in funzione dei diversi siti e delle esigenze del cantiere in corso. Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10 % (dieci per cento), da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ART. 6 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLE FORNITURE E COLLOCAZIONE

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per l'ultimazione della fornitura e messa in opera che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili.

Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sentito il Dirigente di Settore, ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi processi verbali redatti in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto all'adozione del provvedimento.

ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità alle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

L'impresa dovrà pertanto adottare, nell'esecuzione della fornitura e nel posizionamento in sito dei vari corpi e dei loro componenti, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni di qualsiasi genere a beni pubblici o privati.

L'impresa appaltatrice è pertanto tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le norme fissate dal D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto esclusivamente sulla ditta stessa restandone completamente sollevata l'Amministrazione, il Direttore dell'esecuzione del Contratto ed il personale alla sorveglianza.

ART. 8 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno essere realizzati e messi in opera in conformità alle vigenti norme di sicurezza, in relazione all'uso al quale sono destinati.

Dovranno inoltre essere conformi alle norme di prevenzione degli incendi, a quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La fornitura e la posa deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali terzi presenti in cantiere, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare l'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

a) Predisporre e presentare alla Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale documento sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'impresa appaltatrice sarà inoltre tenuta a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti in cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici compatibili tra loro.

b) Disporre ed esigere che i propri dipendenti:

- siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;

- non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;

c) Curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera (di sollevamento, trasporto, etc.) siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;

d) Prendere, in caso di emergenza, tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone dandone immediato avvertimento all'Amministrazione ed alla Direzione dei Lavori.

L'amministrazione ha in ogni momento il diritto di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici preposti a tale compito od a terzi di propria fiducia.

L'impresa appaltatrice è tenuta a consentire tali ispezioni ed accertamenti fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

L'impresa appaltatrice non potrà iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 9 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato D'Oneri, saranno a carico dell'impresa appaltatrice, e si intendono pertanto compresi e compensati nell'importo contrattuale anche gli oneri ed obblighi seguenti:

1) L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed idonei, in rapporto all'entità delle opere da eseguire, ad assicurare la migliore esecuzione ed il regolare ed ininterrotto svolgimento della fornitura, operando nel rispetto e per la salvaguardia di tutti gli spazi aperti ove verranno effettuate le installazioni, evitando danni di qualunque genere alle strutture ed alle opere di finitura già realizzate. Qualsiasi danno accertato dal Direttore dell'esecuzione del Contratto dovrà essere riparato a cura e spese della ditta appaltatrice nel termine massimo di giorni sette naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine impartito dalla Direzione stessa.

In caso di mancato adempimento verrà provveduto d'ufficio, senza necessità di ulteriori preavvisi addebitando le spese sostenute all'impresa appaltatrice sul certificato di pagamento immediatamente successivo.

2) L'apprestamento delle opere provvisorie occorrenti, quali ponteggi, transenne, impalcature, assiti, protezioni ecc., eseguiti in corrispondenza di tutte le zone su cui si deve intervenire.

Le zone su cui si dovrà intervenire dovranno essere transennate con elementi metallici mobili.

3) La pulizia degli spazi successiva al montaggio degli arredi ed attrezzature con trasporto a discarica di tutti i materiali relativi agli imballaggi.

4) La custodia diurna e notturna, con personale provvisto della qualifica di guardia particolare giurata, degli ambienti di lavoro ove necessario. La riparazione di tutti i danni che, per negligenza dell'impresa appaltatrice o per qualsiasi altra causa, fossero apportati alle cose di proprietà dell'Amministrazione od alle opere eseguite, sarà a totale carico dell'impresa appaltatrice senza possibilità di rivalsa.

5) L'adozione di tutte le precauzioni affinché non vengano arrecati danni a cavi o condotte e pavimentazioni esistenti nella zona interessata dai lavori, restando comunque sin d'ora stabilito che, per qualunque danno che si verificasse a tali impianti, l'impresa appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile e sarà quindi tenuta a provvedere immediatamente, a sua cura e spese, alle necessarie riparazioni e ripristini.

6) L'accesso ai luoghi di fornitura ed il libero passaggio attraverso lo stesso o nelle opere realizzate od in corso di realizzazione, al personale e mezzi d'opera di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati altri lavori non compresi nel presente appalto o che debbano eseguire lavori od interventi per conto diretto dell'Amministrazione. A richiesta del Direttore dell'esecuzione del Contratto dovrà consentire inoltre l'uso, da parte di dette Imprese e del loro personale, dei ponti di servizio, impalcature, installazioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente od a mezzo di altre Ditte dalle quali, così come da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta per qualsiasi titolo o ragione.

7) Il rilevamento, in contraddittorio con la Direzione dei Lavori, degli elementi utili per la compilazione della contabilità dei lavori.

8) Eventuali oneri aggiuntivi per l'attuazione delle particolari prescrizioni di sicurezza che si renderanno necessari a seguito della redazione del DUVRI, atteso che lo stesso, ove necessario, sarà redatto a cura dell'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione del POS dell'impresa e prima della stipula del Contratto, onde coordinare le prescrizioni per le eventuali interferenze scaturenti dalle modalità esecutive adottate dalla Ditta appaltatrice.

Resta infine stabilito espressamente che tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati sono compresi e compensati con l'importo contrattuale e pertanto, per il solo fatto della presentazione dell'offerta, si intendono esplicitamente accettati da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii..

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto dei periodi festivi.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 11 - CAMPIONATURE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI PROVVISI E CAMPIONI

L'impresa appaltatrice della fornitura dovrà provvedere, prima della fornitura e della collocazione di tutti gli elementi descritti all'art. 2 del presente capitolato, alla presentazione dei campioni, o altra documentazione a riprova della qualità del prodotto fornito.

La ditta dovrà inoltre fornire documentazione di catalogo e schede tecniche di ogni elemento fornito. La suddetta campionatura dovrà essere fornita nei siti di destinazione, previa comunicazione telefonica, per accettazione, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nonché con il Responsabile Unico del Procedimento, al n. tel. 091/7406810/07.

La consegna ed il ritiro della suddetta si intendono a totale carico dell'impresa.

La verifica effettuata sui campioni non esclude la verifica sulla fornitura completa, così come l'accettazione del campione non esclude la contestazione di tutta o parte della fornitura in caso di difformità.

L'accettazione dei materiali non è comunque definitiva se non dopo che siano state positivamente eseguite le prove di rispondenza del manufatto ai requisiti richiesti .

In caso di mancata accettazione dei materiali sarà cura dell'Impresa sostituire i materiali non accettati con altri, con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente alle previsioni di progetto e alle prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del Contratto. Quelle opere e provviste che se ne discostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituita cura e spese dell'Impresa.

ART. 12 - DIRITTI DI BREVETTI

L'impresa appaltatrice, per il solo fatto di aver presentato la propria offerta, si impegna a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da tutte le controversie, di qualsiasi natura, che potessero insorgere per la fornitura ed impiego di metodi, materiali o dispositivi coperti da brevetto o da diritti di esclusiva.

I diritti o le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, materiali o dispositivi, si intendono compresi e compensati nei singoli prezzi unitari e risultano pertanto a totale carico della ditta appaltatrice senza possibilità di rivalsa.

ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura. E' pertanto esclusa la revisione dei prezzi stessi.

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara (prezzo di aggiudicazione) a seguito dello (o degli) ordinativo di fornitura ed a consegna ultimata. Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, ecc.). Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

ART. 14 - CONDIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI E MATERIALI

Si premette che, per norma generale ed invariabile, resta contrattualmente convenuto che con l'importo contrattuale si intende compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero occorrenti per dare tutti i materiali completi e funzionanti in opera a perfetta regola d'arte come previsto dagli elaborati di progetto, Si conviene poi espressamente che le eventuali designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno in alcun modo diritto all'Appaltatore di richiedere variazioni nei prezzi o maggiori compensi per gli aggravii di spesa che esso dovesse eventualmente sostenere nel caso che, dalle provenienze indicate, non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti richiesti ed alle esigenze organizzative del lavoro.

ART. 15 - QUALITA' , PROVENIENZA DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI

I materiali occorrenti per la esecuzione della fornitura, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle loro rispettive specie e si intenderanno accettati solamente quando, a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per qualità, natura, idoneità, durata e possibilità di applicazione.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno provenire da fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'impresa appaltatrice, la quale non potrà quindi sollevare eccezioni od accampare diritti a compensi di qualsiasi genere, qualora, in corso di esercizio di fabbrica, stabilimento, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti richiesti oppure venissero a mancare e fosse pertanto obbligata a ricorrere ad altre fonti di produzione anche ubicate in località diverse o tali da rendere più onerosa la fornitura. Resta comunque stabilito che, anche in tali casi, resterà invariato l'importo contrattuale, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

Ai fini della normativa sulla sicurezza antincendio l'Impresa aggiudicataria, contestualmente alla consegna e posa in opera di tutti i materiali commissionati, dovrà obbligatoriamente fornire all'Amministrazione comunale la sotto indicata documentazione:

- la conformità degli articoli alle norme UNI EN ISO vigenti in materia;
- dichiarazione di conformità resa dal produttore o fornitore, nella quale si dichiara che i prodotti forniti (indicare gli estremi della bolla di consegna) sono stati costruiti in conformità al prototipo approvato.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 16 - MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE

La contabilizzazione delle forniture sarà effettuata applicando alle singole quantità ed elementi descritti e installati, i relativi prezzi decurtati del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, si intendono compresi e compensati anche tutti gli oneri relativi alle assistenze murarie occorrenti per la posa in opera, la formazione e ripresa di tracce nelle murature, la installazione e rimozione di qualsiasi tipo di ponteggio di servizio od opera provvisoria, e quanto altro necessario per dare l'opera completamente ultimata e funzionante a perfetta regola d'arte.

ART. 17 – PAGAMENTI

I pagamenti avverranno nei termini di legge decorrenti dalla data di rilascio con esito positivo del Collaudo/Regolare esecuzione da parte del D.E.C. secondo le vigenti normative.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Le spese scaturenti dai bonifici bancari saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo, Settore Città Storica – Via Foro Umberto I, n. 14 – Palermo - CAP 90133 – Cod. Fisc.: **80016350821**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione.

ART. 18 – COLLAUDO /REGOLARE ESECUZIONE

Entro 30 gg. dalla conclusione della fornitura verrà effettuato dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, apposito collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione a seguito del quale sarà rilasciata apposita certificazione, al fine di accertare che la fornitura in opera oggetto dell'appalto presenti i requisiti richiesti dall'Amministrazione.

In caso di esito negativo della superiore certificazione, l'Amministrazione assegnerà alla ditta un termine non superiore a 15 gg. per adeguare la fornitura.

Qualora entro tale termine la ditta non fornisca il materiale richiesto, l'Amministrazione provvederà all'applicazione di una penale di cui all'Art. 5 del presente Capitolato.

ART. 19 – VARIAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20 % (venti per cento), senza dar luogo a variazioni dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme di legge di cui D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e sue ss.mm.ii. ed il Regolamento di esecuzione ed attuazione Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05/11/2007 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue ss.mm.ii., nonché ogni altra disposizione di legge.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.



